

Consiglio saltato Destra e sinistra sulle barricate

► Polemiche accese
tra maggioranza
ed opposizione

PORTOGRUARO

"Opposizione irresponsabile. C'era l'occasione per approfondire il tema della crisi e hanno abbandonato l'Aula". I quattro consiglieri del Gruppo Senatore assieme al presidente del consiglio Gastone Mascarin, consigliere per Fratelli d'Italia, hanno stigmatizzato il comportamento della minoranza che l'altra sera, appurata l'assenza del sindaco Favero e dell'intero gruppo Lega, ha deciso di lasciare il consiglio facendo venir meno il numero legale. Secondo il capogruppo di opposizione le assenze non consentivano "di ascoltare nella sede istituzionale le dichiarazioni del sindaco e di tutti i gruppi consiliari e su queste innescare il dibattito sulle prospettive politico-amministrative per la città e accertare se permangano le condizioni per confermare il rapporto fiduciario fra il sindaco e la sua maggioranza". "Erano presenti 7 consiglieri di maggioranza" hanno replicato Senatore, Bravo, Morsanuto, Mascarin e Stival. "Il consigliere Terenzi, dopo aver espresso una breve e poco rilevante valutazione della situazione, non propositiva e con toni prettamente elettorali, ha comunicato che il suo gruppo avrebbero lasciato il consiglio, facendo così mancare il numero legale. - hanno aggiunto - Dobbiamo stigmatizzare la mancanza di responsabilità da parte dell'opposizione che, oltre a far impegnare inu-

tilmente denari pubblici per un consiglio comunale di 15 minuti, hanno di fatto impedito il confronto e la possibilità per i 7 consiglieri di maggioranza di esprimere le proprie idee". "Con i 500 euro spesi l'altra sera - ha aggiunto il capogruppo di Forza Portogruaro, Riccardo Rodriquez - si potevano dare dieci buoni spesa ad altrettante famiglie bisognose. I Civici e Democratici sono venuti per emettere sentenze contro l'amministrazione senza consentire ai consiglieri presenti di replicare. Credo che dopo il consiglio ci siano ampi margini per il proseguimento della legislatura". L'unico ad attaccare anche l'assenza del sindaco e della Lega è il consigliere Mario Pizzolitto: "Abbiamo assistito ad uno spettacolo indecente. Parte della maggioranza non presente (Lega, sindaco, vicesindaco, quest'ultimo abitudinario nelle assenze, e alcuni assessori) e poi l'opposizione che non ha avuto il coraggio di affrontare quanto avrebbero potuto dire i presenti. Sono scappati a gambe levate". Intanto il capogruppo della Lega, Leonardo Barbisan, ha spiegato che "la partecipazione al consiglio, dopo le motivate dimissioni del sindaco, era del tutto inutile. Il Gruppo Senatore dovrebbe farsi un esame di coscienza. votare contro gli equilibri di bilancio significa sfiduciare sindaco e giunta. Credo che la cosa migliore sia ripartire da zero. Senatore, lo sanno tutti, si era impegnata a dimettersi dopo l'insediamento del consiglio nel 2020 ed invece non ha rispettato i patti fatti in occasione dell'appuntamento. Trovare un accordo con il suo gruppo e gli altri sarebbe solo un tirare a campare". (T.Inf.)